

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa

COSTRUZIONI-IMPIANTI

Unione Regionale della Sardegna 09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35 Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726 www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 15 Marzo 2019

Mercato delle costruzioni: gli incentivi sostengono il recupero edilizio in Sardegna

Nel biennio 2016-2017 i lavori incentivati (circa 440 milioni all'anno) rappresentano 1/3 della spesa complessiva per la riqualificazione edilizia privata e il 50% del settore residenziale

Nello stesso periodo il meccanismo agevolativo ha dato lavoro a circa 6.800 occupati, pari al 17% degli occupati nelle costruzioni in Sardegna

In crescita nel 2017 gli interventi di riqualificazione energetica, 6800 domande che hanno attivato oltre 50 milioni di investimenti

Porcu e Mascia (CNA): Gli incentivi per il rinnovo, generico o finalizzato all'efficienza energetica strategici per il rilancio del settore. Tra i primi atti della nuova Giunta Regionale, ci attendiamo la pubblicazione dei bandi per dare operatività agli incentivi per gli interventi di recupero e qualificazione del patrimonio immobiliare previsti dalla legge di stabilità regionale

Gli incentivi per il rinnovo sostengono il recupero edilizio in Sardegna: nel biennio 2016-2017 i lavori incentivati – per un importo medio pari a circa 440 milioni di euro all'anno - hanno costituito oltre un terzo della spesa complessiva per la riqualificazione edilizia privata, quota che supera il 50% se riferito al solo segmento residenziale (ambito di applicazione principale degli incentivi). Dopo il modesto calo del rinnovo edilizio residenziale registrato lo scorso anno, il maggior dinamismo del 2019 fa ritenere che nel prosieguo dell'anno gli incentivi possano svolgere un ruolo più decisivo nel sostenere il mercato del rinnovo edilizio. Lo si evince da un report della Cna Sardegna che evidenzia come la finanziaria regionale 2019 abbia confermato una serie di importanti incentivi alle famiglie e alle imprese sarde per interventi di efficientamento energetico, restauro e risanamento del patrimonio immobiliare dell'isola.

"Gli incentivi per il rinnovo, generico o finalizzato all'efficienza energetica, hanno nel tempo consolidato il proprio ruolo, fornendo uno stimolo fondamentale alla spesa per manutenzione del patrimonio edilizio esistente - commentano Francesco Porcu e Antonello Mascia, rispettivamente segretario regionale della Cna Sardegna e presidente di CNA Costruzioni -. A quelli previsti dalla legislazione nazionale si aggiungono e si possono sommare in Sardegna quelli previsti dalle nuove norme contenute nella legge di stabilità regionale 2019 che destina per le stesse finalità 25 milioni di euro e che prevede un



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa

COSTRUZIONI-IMPIANTI

Unione Regionale della Sardegna 09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35 Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726 www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

contributo fino ad un massimo di 30mila euro (cumulabile con analoghi interventi statali) per unità immobiliare. Si tratta di un'occasione da non perdere per le famiglie e le imprese sarde, considerando l'eventualità di un ritorno alle aliquote standard negli anni a venire".

Tabella 1. – Investimenti in riqualificazione incentivati¹ in Sardegna – Importi in milioni di euro correnti

	Investimenti privati in manutenzione edilizia straordinaria		Investimenti veicolati dai provvedimenti di defiscalizzazione		
	Totale edifici	di cui in edifici residenziali	Totale	% su totale riqualificazione	% su riqualificazione edifici residenziali
2002	1.014	596	96	9,4%	16,1%
2007*	1.210	738	147	12,1%	19,9%
2013	1.279	782	405	31,7%	51,8%
2014	1.309	797	433	33,1%	54,3%
2015	1.344	819	383	28,5%	46,8%
2016	1.305	833	438	33,5%	52,6%
2017	1.360	845	454	33,4%	53,7%
TOTALE 2002- 2017	19.515	11.994	3.660	18,8%	30,5%
TOTALE 2007- 2017	14.168	8.782	3.209	22,7%	36,5%

Fonte: Cna Sardegna

L'impatto sull'occupazione

Il report della Cna Sardegna evidenzia come il ruolo strategico svolto dagli incentivi per il rilancio dell'edilizia dell'Isola emerga con evidenza dal relativo impatto occupazionale. Considerando che un investimento di 200mila euro in riqualificazione edilizia è in grado di assorbire due occupati diretti e uno nell'indotto, la ricerca stima che nel periodo 2016-2017 il meccanismo di agevolazione abbia dato lavoro a circa 6.800 occupati (includendo anche l'indotto): tale numero rappresenta il 17% degli occupati nelle costruzioni in Sardegna (fonte Istat, 2017).

Dall'analisi della dinamica di lungo periodo del rinnovo incentivato, ottenuto dai dati ufficiali ENEA per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione energetica e di una stima per quanto riguarda il rinnovo generico, emerge una **importante ripresa nel periodo più recente dopo la frenata registrata nel 2015**. Quell'anno, l'incertezza circa l'effettiva proroga degli incentivi alle aliquote maggiorate e l'aumento dell'aliquota della

¹: Per le detrazioni finalizzate al recupero edilizio, le stime ririferite agli anni 2011-2016 si basano sul peso regionale delle spese per recupero patrimonio edilizio di cui alle dichiarazioni IRPEF. Per le detrazioni finalizzate al risparmio energetico, dati ENEA dal 2007.

^{*} Anno di entratra in vigore degli incentivi per il rinnovo energetico



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa

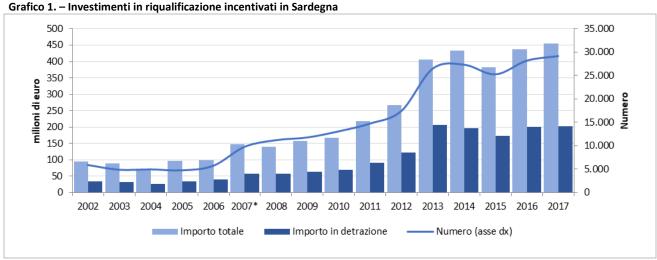
COSTRUZIONI-IMPIANTI

Unione Regionale della Sardegna 09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35 Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726 www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

ritenuta d'acconto sui bonifici effettuati dai promotori dell'intervento (passata a gennaio 2015 dal 4 all'8%), avevano ridimensionato il ricorso agli incentivi anche in Sardegna.

Negli ultimi due anni, le stime indicano una ripresa del ricorso alle forme di incentivo per sostenere interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, soprattutto grazie alle agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica.

In base ai dati ufficiali ENEA il 2017 ha fatto registrare un deciso aumento, con un numero di interventi passato da poco meno di 5.800 del 2016 a oltre 6.800, per un livello di investimenti attivati in Regione pari a 50 milioni di euro: un incremento importante e in controtendenza rispetto all'andamento nazionale.



Fonte: elaborazione e stime Cna Sardegna su dati ENEA, Ministero delle Finanze, Agenzia delle Entrate

Grazie alla dinamica recente il ricorso agli incentivi per intervenire sul patrimonio edilizio residenziale in Regione sta progressivamente assorbendo il divario con il resto del Paese, in termini di quota dei lavori incentivati sul totale dei lavori di riqualificazione (circa il 54% in Sardegna, contro il 56% al livello nazionale).

¹: Per le detrazioni finalizzate per interventi finaliozzati al recupero edilizio, le stime per il periodo 2002-2010 si basano sui dati relativi al numero di domande pervenute fino al mese di novembre 2010 al Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate; per gli anni 2011-2016 sul peso regionale delle spese per recupero del patrimonio edilizio di cui alle dichiarazioni IRPEF fontite dal MEF – Dipartimento dlele Finanze; stima dell peso regionale per il 2017. Per le detrazioni finalizzate al risparmio energetico, dati ENEA dal 2007

^{*} Anno di entratra in vigore degli incentivi per il rinnovo energetico



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa

COSTRUZIONI-IMPIANTI

Unione Regionale della Sardegna 09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35 Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726 www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

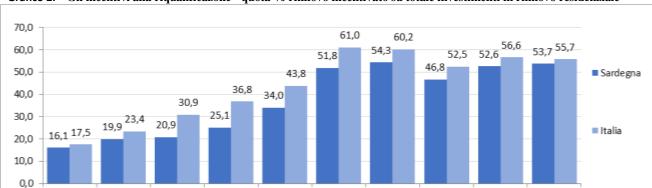


Grafico 2. – Gli incentivi alla riqualificazone - quota % rinnovo incentivato su totale investimenti in rinnovo residenziale

Fonte: elaborazione Cna Sardegna su fonti varie

2007

2010

2011

2012

2002

Proiezioni 2019: la Finanziaria regionale

2013

2014

2015

2016

2017

Venendo al periodo recente nel 2018 il rinnovo edilizio residenziale in Sardegna è stimato in modesto calo, mentre – evidenzia il report della Cna Sardegna - per il 2019 le prime proiezioni sono all'insegna di un maggiore dinamismo e si ritiene che gli incentivi possano svolgere un ruolo più decisivo nel sostenere il mercato del rinnovo edilizio.

Come detto la legge Finanziaria 2019, infatti, conferma, per tutto il 2019, le **aliquote potenziate per l'ecobonus** (65% per lavori di coibentazione dell'involucro opaco, pompe di calore, collettori solari per la produzione di aria calda, domotica, tra i principali; 70% o 85% per interventi su parti comuni nei condomini), in altri casi quelle già ridotte dalla precedente legge di bilancio (50% per infissi e finestre o per caldaie senza valvole); inoltre, proroga fino alla fine dell'anno il **bonus ristrutturazione** con aliquota al 50% per gli interventi di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, indipendentemente dal valore dei lavori eseguiti su unità immobiliari residenziali e su edifici non residenziali.